



COMUNE DI SAN GIUSEPPE JATO
CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO

COPIA ALBO

DI DELIBERAZIONE
DELLA COMMISSIONE STRAORDINARIA CON I POTERI DELLA
GIUNTA COMUNALE

Numero 16 Del 09-02-2023

**Oggetto: LINEE GUIDA E CRITERI PER LA COSTITUZIONE DEL FONDO
RISCHI DA CONTENZIOSO**

L'anno **duemilaventitre** il giorno **nove** del mese di **febbraio** alle ore **12:00**, presso questa Sede Municipale, si è riunita la Commissione Straordinaria per la provvisoria amministrazione dell'Ente nominata con D.P.R. del 09 Luglio 2021

Così composta:

			PRESENTE	ASSENTE
1	Dott.ssa ESTHER MAMMANO	Viceprefetto	X	
2	Dott.ssa FEDERICA NICOLSI	Viceprefetto- Aggiunto	X	
3	Dott.ssa SUSANNA CONTE	Funzionario Economico Finanziario	X	

Assumono la funzione della Giunta Comunale, con l'assistenza del Segretario Generale del Comune, **Dott.ssa Sonia Acquado.**



**COMUNE DI SAN GIUSEPPE JATO
(Città Metropolitana di Palermo)**

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA COMMISSIONE STRAORDINARIA
CON I POTERI DELLA GIUNTA**

OGGETTO: Linee guida e criteri per la costituzione del fondo rischi da contenzioso.

Il Responsabile del settore AA.GG., dato atto ed attestato di non trovarsi in nessuna ipotesi di conflitto di interesse nemmeno potenziale, né in situazioni che danno luogo all'obbligo di astensione ai sensi del D.P.R. 62/2013 del Codice di comportamento interno,

Dato atto:

- Che con D.P.R. del 09.07.2021 è stata nominata la Commissione Straordinaria per la provvisoria gestione del Comune a norma dell'art. 143 del D.Lgs. n. 267/2000;
- Che ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 del D.M. 28.05.1995 n. 523 è affidato ai componenti della commissione l'esercizio delle materie che in regime di amministrazione ordinaria sono esercitabili singolarmente dal Sindaco, dal Consiglio Comunale e dalla Giunta Comunale;

Richiamati:

- l'art. 4 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, a norma del quale gli organi di governo esercitano le funzioni di indirizzo politico – amministrativo, definendo gli obiettivi ed i programmi da attuare ed adottando gli altri atti rientranti nello svolgimento di tali funzioni;
- l'art. 42 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali che prevede le competenze del Consiglio Comunale limitandole ad alcuni atti fondamentali;

CONSIDERATO che:

- l'articolo 167, come 3, del d.lgs. n.267/2000 assegna agli enti locali la **facoltà** di stanziare, nella missione "Fondi e accantonamenti", ulteriori accantonamenti riguardanti passività potenziali, sui quali non è possibile impegnare e pagare;
- Con specifico riferimento al contenzioso pendente il Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (allegato 4/2 del d.lgs. n.118/2011), al paragrafo 5.2, lettera h), dispone: *"nel caso in cui l'ente, a seguito di contenzioso in cui ha significative probabilità di soccombere, o di sentenza non definitiva e non esecutiva, sia condannato al pagamento di spese, in attesa degli esiti del giudizio, si è in presenza di una obbligazione passiva condizionata al verificarsi di un evento (l'esito del giudizio o del ricorso), con riferimento al quale non è possibile impegnare alcuna spesa. In tale situazione l'ente è tenuto ad accantonare le risorse necessarie per il pagamento degli oneri previsti dalla sentenza, stanziando nell'esercizio le relative spese che, a fine esercizio, incrementeranno il risultato di amministrazione che dovrà essere vincolato alla copertura delle eventuali spese derivanti dalla sentenza definitiva. A tal fine si ritiene necessaria la costituzione di un apposito fondo rischi"*;

EVIDENZIATO che il principio contabile sopra citato prescrive l'obbligo di accantonare risorse finanziarie in bilancio soltanto al verificarsi di due ipotesi:

- A. esistenza di contenzioso in cui l'Ente ha *"significative probabilità di soccombere"*;
- B. quando l'Ente, a seguito di sentenza non definitiva e non esecutiva, sia condannato al pagamento delle spese;

RITENUTO, sulla scorta di quanto sopra, che occorra individuare dei criteri e delle modalità per effettuare degli accantonamenti di risorse finanziarie a seguito della valutazione dei rischi derivanti dal contenzioso pendente, pur tenendo nel dovuto conto tanto l'alea legata agli esiti delle singole controversie quanto le difficoltà finanziarie dell'Ente, difficoltà che rendono estremamente

problematico reperire risorse per fronteggiare eventi comunque incerti in un contesto in cui è già arduo garantire l'erogazione dei servizi essenziali e/o obbligatori;

PRESO ATTO che le norme in materia di contabilità finanziaria non forniscono indicazioni operative cogenti in ordine alle modalità e ai termini di osservanza delle disposizioni in tema di accantonamento per passività potenziali;

CONSIDERATO che utili indicazioni, per la stima dei rischi da contenzioso, e la conseguente quantificazione di accantonamenti, possono tuttavia essere ricavate dal Principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale (allegato 4/3 del d.lgs. n.118/2011) e dai criteri fissati dall'Organismo Italiano di Contabilità, e segnatamente dall'OIC 31 del dicembre 2016, come peraltro suggerito dalla Corte dei conti;

RITENUTO pertanto di dover sottoporre all'esame della Commissione Straordinaria con i poteri della Giunta Comunale le linee guida e i criteri per l'accantonamento di risorse finanziarie in presenza di contenzioso pendente sotto specificati;

Visto il D.Lgs.267/2000, come s.m.i.;

Visto il D.Lgs.118/2011, come s.m.i.

Visto il Vigente regolamento di contabilità

Visto l'Ordinamento degli EE.LL.

PROPONE

- di approvare la premessa in narrativa che qui si intende integralmente riportata;
- di utilizzare, in sede di quantificazione delle risorse da accantonare a tutela del rischio di soccombenza nelle controversie pendenti, i criteri e le indicazioni, nonché le definizioni, riportate al paragrafo 6.4, lettera a) del Principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale (allegato 4/3 del d.lgs. n.118/2011) e nel documento "OIC 31" dell'Organismo Italiano di Contabilità approvato nel dicembre 2016;
- Applicare le seguenti modalità di quantificazione degli accantonamenti, fermo restando che rimane imprescindibile una accurata valutazione del singolo caso operata con il supporto di specifiche competenze, ed in particolare delle competenze dei legali incaricati di tutelare gli interessi dell'Ente:

definizioni	valutazione della soccombenza come:	% di accantonamento rispetto al valore della controversia
PROBABILE è un evento di cui si ammette l'accadimento in base a motivi seri o attendibili ma non certi, ossia se l'accadimento è credibile, verosimile o ammissibile in base a motivi ed argomenti abbastanza sicuri	PROBABILE	almeno 51%
POSSIBILE è un evento il cui grado di realizzazione è inferiore al probabile	POSSIBILE	dal 10% al 50%
REMOTO è l'evento che ha scarsissime possibilità di verificarsi, ossia che potrà accadere molto difficilmente	REMOTA	inferiore al 10%

- Dare atto che per le controversie di valore indeterminato e per le controversie per le quali la soccombenza è valutata come probabile ma la stima dell'onere che ne deriverebbe non può essere effettuata, in quanto l'ammontare che ne risulterebbe sarebbe particolarmente aleatorio o, addirittura, arbitrario, non si effettua alcuna accantonamento in bilancio, fornendo tuttavia, in nota integrativa, tutte le informazioni disponibili e le valutazioni che hanno determinato la scelta di non accantonare;
- Dare atto che per i contenziosi di valore inferiore ad € 5.000,00, pertanto di basso impatto sugli equilibri di bilancio, non occorre accantonare somme al fondo rischi, atteso che è ragionevolmente possibile far

fronte agli oneri derivanti dall'eventuale soccombenza in sede di riconoscimento di legittimità del debito fuori bilancio conseguente al provvedimento di soccombenza;

- Di inserire nelle convenzioni di incarico professionali a legali incaricati di tutelare gli interessi dell'Ente l'obbligo di relazionare, a cadenza almeno semestrale a decorrere dalla sottoscrizione della procura alla lite, il Funzionario comunale responsabile degli affari legali sull'andamento della controversia nonché l'obbligo di specifica comunicazione all'Ente qualora il rischio di soccombenza sia, dal legale incaricato, valutato come probabile.

**La Responsabile del settore
Affari Generali
F.to Enza Maniscalco**

PARERI AI SENSI DELL'ART. 49, DELL'ART. 147 COMMA 1 E DELL'ART. 147 BIS DEL D. LEG.VO. 267/2000, COME MODIFICATO DAL D.L. 174/2012, E SUCCESSIVE MODIFICHE.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE AFFARI GENERALI:

IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA HA ESPRESSO PARERE FAVOREVOLE;

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE
AFFARI GENERALI
F.TO ENZA MANISCALCO**

IL RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO E TRIBUTI:

IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE, HA ESPRESSO PARERE FAVOREVOLE;

OVVERO

IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE, HA ESPRESSO PARERE NON FAVOREVOLE PER LE SEGUENTI MOTIVAZIONI:

OVVERO

IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE, DICHIARA CHE IL PARERE NON E' DOVUTO IN QUANTO IL PRESENTE ATTO NON COMPORTA RIFLESSI DIRETTI O INDIRETTI SULLA SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA E/O SUL PATRIMONIO DELL'ENTE.

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE
FINANZIARIO E TRIBUTI
F.TO RAG. MARIA ROSA NAPOLI**

LA COMMISSIONE STRAORDINARIA

Vista la proposta del Responsabile del Settore Affari Generali relativa alle “**LINEE GUIDA E CRITERI PER LA COSTITUZIONE DEL FONDO RISCHI DA CONTENZIOSO**”

Visto che la proposta suddetta è dotata:

- Dal parere tecnico favorevole del Responsabile del Settore Affari Generali previsto dalla legge;
- Dal parere contabile favorevole del Responsabile del Settore Finanziario e Tributi previsto per legge;

DELIBERA

- Di approvare la proposta di cui sopra, allegata al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale.
- Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva.

Letto confermato e sottoscritto:

I Commissari Straordinari

F.to Dott.sa Esther Mammano F.to Dott.ssa Federica Nicolosi F.to Dott.ssa Susanna Conte



Il sottoscritto Segretario Generale di questo Comune, sulla base degli atti di ufficio, ai sensi della

Pubblicazione Il sottoscritto Messo Comunale	CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE
ATTESTA	Il sottoscritto Segretario Generale di questo Comune, ai sensi dell'art. 11 della L.R. 03.12.1991, n. 44
Che la presente delibera è registrata al n. _____ del reg. all'Albo Pretorio on-line per rimanervi giorni 15 consecutivi	ATTESTA
San Giuseppe Jato, li _____	Che la presente deliberazione
Il Messo Comunale _____	E' stata affissa all'Albo pretorio on-line il giorno _____ per rimanervi 15 giorni consecutivi (art. 11 - 1° comma L.R. 44)
	Il Segretario Generale _____
	San Giuseppe Jato, li _____

L.R. 03.12.1991, N. 44 e successive modifiche ed integrazioni

ATTESTA

Che la presente deliberazione e' divenuta esecutiva il 09 FEB, 2023 ai sensi dell'art. 12

[] comma 1 (Decorsi gg. 10 dalla pubblicazione).

comma 2 (immediatamente esecutiva)

Della L.R. N. 44 del 03.12.1991

Dalla residenza Municipale, li 09 FEB, 2023

**Il Segretario Generale
F.to Dott.ssa Sonia Acquado**